

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2021 - 2023

COMUNE DI MUCCIA

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata; è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 1. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 2. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 3. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 4. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude con il pareggio che, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria: contenimento delle tariffe che sono le stesse degli anni scorsi;
- politica relativa alle previsioni di spesa: contenimento dei costi;

- la spesa di personale: l'attuale struttura di questo Ente non presenta situazione di esubero od eccedenza di personale e, pertanto, non sussistono i vincoli di cui all'art. 33 commi 4 e seguenti D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ; pertanto è garantito un rispetto dei limiti sulla spesa di personale; inoltre l'Ente, in fase di predisposizione del bilancio, ha provveduto all'adozione del nuovo piano triennale del fabbisogno del Personale PTFP per gli anni 2021/2023, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 05/03/2021, il quale prevede la seguente dotazione organica per il personale a tempo indeterminato:

ALLEGATO A)**COMUNE DI MUCCIA – DOTAZIONE ORGANICA****AREA DEMOGRAFICA**

CATEGORIA	Posiz. Accesso	PROFILO	FIGURA PROFESSIONALE	Dipendente	Note
C	C1	Istruttore Amministrativo	Applicato S.C.L.A.S.E.P.A supporto area tecnica e segreteria	Michiorri Antonella	

AREA DI VIGILANZA

CATEGORIA	Posiz. Accesso	PROFILO	FIGURA PROFESSIONALE	Dipendente	Note
D	D1	Istruttore Direttivo	Vigile Urbano – Messo Coadiutore P.A.	Seccacini Silvano	

AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

CATEGORIA	Posiz. Accesso	PROFILO	FIGURA PROFESSIONALE	Dipendente	Note
C	C1	Istruttore contabile/amministrativo		- vacante -	Da assumere (36 ore sett.)
C	C1	Istruttore amministrativo		- vacante -	Da assumere (24 ore sett.)
B	B3	Collaboratore Professionale	Autista scuolabus	Germoni Francesca	
B	B1	Esecutore	Cuoca inserviente	Gentili Giuliana	

AREA TECNICA – URBANISTICA – PIANIFICAZIONE ED EDILIZIA PRIVATA

CATEGORIA	Posiz. Accesso	PROFILO	FIGURA PROFESSIONALE	Dipendente	Note
C	C1	Istruttore tecnico	Geometra	- Vacante -	Da assumere (36 ore sett.)

AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE – GESTIONE MENUTENZIONE BENI

CATEGORIA	Posiz. Accesso	PROFILO	FIGURA PROFESSIONALE	Dipendente	Note
C	C1	Istruttore Tecnico	Geometra	Piccioni Marco	
B	B3	Collaboratore Professionale	Conduttore mezzi meccanici complessi, Idraulico, giardiniere, muratore, necroforo	Lana Carlo	
B	B3	Collaboratore Professionale	Autista automezzi pesanti, elettricista, giardiniere, cantoniere	Onesini Patrizio	
B	B3	Collaboratore Professionale	Idraulico impiantista, elettricista impiantista	Carboni Piero	
B	B3	Collaboratore Professionale	Operatore Macchine Operatrici complesse – Autista Scuolabus – Operaio specializzato	- Vacante -	Da assumere (36 ore sett.)
B	B3	Collaboratore Professionale	Operatore Macchine Operatrici complesse – Autista Scuolabus – Operaio specializzato	- Vacante -	Da assumere (36 ore sett.)

ed il seguente organico per il personale a tempo determinato (il quale comprende anche il personale assunto ex art. 50 del D.L. 189/2016):

Allegato D)

**ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO
TRIENNIO 2021-2023
(art. 50 bis D.L. 189/2016 convertito in legge 229/2016)**

ANNUALITA' 2021

Categoria	UNITA'	Profilo professionale	Servizio	FT/PT	Modalità di reclutamento	Tempo di attivazione procedura
D	4	Istruttore DirettivoTecnico	SISMA	FT	Graduatorie ENTI	n. 4 in servizio
C	2	Istruttore Tecnico –	SISMA	FT	Graduatorie ENTI	n. 2 in servizio
C	4	Istruttore Amministrativo	SISMA	FT	Graduatorie ENTI	n. 3 in servizio ed 1 da assumere
C	1	Istruttore Amministrativo contabile	SISMA	FT	Graduatorie ENTI	in servizio

**ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO
TRIENNIO 2021-2023**

Categoria	UNITA'	Profilo professionale	Servizio	FT/PT	Modalità di reclutamento	Tempo di attivazione procedura
B3	1	Collaboratore Professionale	Area Tecnica – Lavori Pubblici – Ambiente - Gestione Manutenzione beni	FT	Graduatorie ENTI	Dal 22/03/2021 al 21/09/2021

• l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire: sono state previste entrate leggermente più basse degli scorsi anni per essere in linea con quello che è previsto dagli uffici competenti ; inoltre, come per gli scorsi anni, sono state previste entrate derivanti da sanzioni per sanare immobili soggetti a

ricostruzione.

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	180.998,04								
Utilizzo avanzo di amministrazione		14.713,18	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		4.390.580,04	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	467.946,66	222.000,00	212.000,00	202.000,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	5.066.636,29	4.032.748,70	2.425.422,84	1.725.030,58
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.463.704,87	3.288.123,68	1.702.698,71	1.002.698,71					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	878.619,30	523.150,00	533.450,00	544.090,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.690.709,53	4.635.174,20	8.949.595,55	3.415.715,03	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.694.802,35	9.040.467,42	8.949.595,55	3.415.715,03
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	16.500.980,36	8.668.447,88	11.397.744,26	5.164.503,74	Totale spese finali	15.761.438,64	13.073.216,12	11.375.018,39	5.140.745,61
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	524,98	524,98	22.725,87	23.758,13
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.069.963,03	700.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.069.963,03	700.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.699.056,22	3.415.000,00	545.000,00	545.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.895.180,80	3.415.000,00	545.000,00	545.000,00
Totale titoli	21.269.999,61	12.783.447,88	11.942.744,26	5.709.503,74	Totale titoli	20.727.107,45	17.188.741,10	11.942.744,26	5.709.503,74
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.450.997,65	17.188.741,10	11.942.744,26	5.709.503,74	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.727.107,45	17.188.741,10	11.942.744,26	5.709.503,74
Fondo di cassa finale presunto	723.890,20								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		180.998,04			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.033.273,68 0,00	2.448.148,71 0,00	1.748.788,71 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.032.748,70 0,00 91.685,40	2.425.422,84 0,00 143.972,70	1.725.030,58 0,00 62.571,40
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		524,98 0,00 0,00	22.725,87 0,00 0,00	23.758,13 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	14.713,18		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.390.580,04	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.635.174,20	8.949.595,55	3.415.715,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	9.040.467,42 0,00	8.949.595,55 0,00	3.415.715,03 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2021 (L. n. 178/2020), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti,

che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

> la conferma dell'introduzione del Canone unico in sostituzione dei tributi minori rappresentati dai prelievi sulla pubblicità e sull'occupazione di suolo pubblico,

salvo proroghe dell'ultima ora contenute nel testo definitivo del decreto Milleproroghe;

> l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2021 delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 116/2020 che, in materia di rifiuti, ha apportato significative modifiche al

Codice dell'Ambiente (D.Lgs. n. 152/2006). In particolare, sono rilevanti la nuova definizione di rifiuti urbani entrata in vigore il 1° gennaio 2021 e la facoltà di

uscita dal servizio pubblico di cui all'art. 238, comma 10. Queste norme presentano importanti implicazioni sia sull'organizzazione del servizio di gestione

dei
rifiuti urbani, sia sul gettito del prelievo sui rifiuti;
> la parziale correzione dei criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale come descritti nella Nota metodologica redatta a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze che contiene anche una sintesi delle disposizioni applicate per la determinazione dell'importo definitivo del FSC 2020 e un elenco delle operazioni effettuate dal Ministero per determinare il FSC 2021, considerando anche le innovazioni introdotte dall'art. 1, cc. 792, 793 e 794, L. n. 178/2020.

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	120.000,00	116.332,60	14.713,18			-87,352 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	7.578,07	2.032,15	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	12.200,00	850.834,00	4.390.580,04	0,00	0,00	416,032 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	224.832,16	136.448,60	231.967,84	222.000,00	212.000,00	202.000,00	-4,297 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.586.178,00	2.613.253,91	3.546.477,37	3.288.123,68	1.702.698,71	1.002.698,71	-7,284 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	546.808,09	436.818,54	592.729,79	523.150,00	533.450,00	544.090,00	-11,738 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	845.309,21	1.180.486,41	8.310.716,53	4.635.174,20	8.949.595,55	3.415.715,03	-44,226 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00	0,00	1.089.454,56	700.000,00	0,00	0,00	-35,747 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.987.829,37	6.441.262,95	8.666.059,54	3.415.000,00	545.000,00	545.000,00	-60,593 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.590.956,83	10.948.048,48	23.406.604,38	17.188.741,10	11.942.744,26	5.709.503,74	-26,564 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) in possesso degli uffici preposti e delle modifiche normative intervenute con la Legge di Stabilità. Nel prospetto seguente sono riportate le principali entrate:

IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. La legge 147 del 27/12/2013 "Legge di stabilità 2014" ha istituito l'imposta unica comunale IUC. Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e l'altro collegato all'erogazione e alla funzione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) dovuta dal possessore di immobili, del tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il Comune ha provveduto, con delibera di consiglio num. 17 del 14.07.2018 ad approvare il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), il regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI), il Regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) ed il regolamento per la compensazione tra tributi di diversa natura e debiti dell'ente locale con debiti tributari, nell'ambito della potestà regolamentare di cui all'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446, al fine di disciplinare quanto non previsto dalle norme.

A decorrere dal 1 gennaio 2020, con l'entrata in vigore della legge di Bilancio 2020, legge 160 del 27/12/2019, è abolita la IUC di cui all'art. 1 co. 639 della L. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e viene riscritta la disciplina dell'IMU. Considerato che la IUC si compone dell'IMU, della TASI e dalla TARI, di fatto, dall'1.1.2020 viene abolita la TASI, tassa per la quale il Comune di Muccia aveva azzerato le tariffe con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 07/04/2015.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): L'IMU si applica a tutti i fabbricati ed alle aree edificabili, con eccezione dell'abitazione principale non di lusso e dei fabbricati strumentali all'agricoltura. A decorrere dal 2016 non è più dovuta l'IMU sui terreni agricoli, in quanto ai sensi dell'art.1 c.13 della L 208/2015 l'individuazione dei comuni esenti è effettuata con gli stessi criteri vigenti fino al 2013. E' confermata la riserva statale sul gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. E' confermata l'acquisizione ai comuni dell'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione IMU, anche per la quota di IMU di pertinenza statale. Per l'anno 2021 le aliquote per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 sono le seguenti :

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	9‰
2	Unità immobiliare nelle cat diversa da A/1, A/8 e A/9 e pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, inclusi fabbricati assimilati dalla legge o dal Regolamento comunale Imu	Esente
3	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	4‰
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 11 del Regolamento Comunale)	Esente
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale - Riduzione della base imponibile del 50% -	9‰
6	Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 (art. 17 del Regolamento Comunale)	9‰
7	Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (art. 17 del Regolamento Comunale)	9‰
8	Immobili locati	9‰
9	Aree fabbricabili	9‰
10	Terreni agricoli	Esenti
11	Fabbricati rurali ad uso strumentale (art. 8 del Regolamento Comunale)	Esenti
12	Aree comuni condominiali non detenute o occupate in via esclusiva	Esente
13	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati (art. 12 del Regolamento Comunale)	Esente

Il gettito IMU previsto per il 2021 è pari a € 50.000,00, come previsto per lo scorso anno. Il mancato gettito sarà ristorato dallo Stato

così come previsto dal Decreto Ministero dell'Interno del 21/03/2017.

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): Abolita dal 1 gennaio 2020 con l'entrata in vigore della legge di bilancio 2020, legge 160 del 27/12/2019.

TARI - La legge di stabilità 2014 (Legge 147/2013) all'art. 1, commi da 641 a 668 disciplina l'applicazione della TARI. La TARI è il tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti.

Il presupposto della Tari è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le deliberazioni n. 443/2019 e 444/2019 emesse da ARERA modificano dal 2020 le modalità di tariffazione della tassa, e i relativi regolamenti completati dai piani finanziari aggiornati.

Dal 2020 il nuovo metodo tariffario sui rifiuti (MTR) predisposto da ARERA consiste nella determinazione di costi efficienti ammissibili nelle diverse componenti di costo tariffario, pertanto nella determinazione dei costi da inserire nel Piano Finanziario ed Economico (PEF) non sarà più possibile assumere quelli previsionali per l'anno di riferimento, come indicato nel metodo normalizzato, ma sarà necessario considerare quelli consuntivi riferiti a due anni precedenti rispetto a quello di riferimento del piano tariffario. Il percorso di approvazione del piano finanziario previsto da ARERA coinvolge il soggetto gestore nella predisposizione, l'ente territorialmente competente nella validazione e la stessa ARERA nell'approvazione.

Per l'anno 2021 si conferma il ristoro da parte dello stato per la copertura delle minori entrate e/o maggiori spese per la TARI, come stabilito dall'art. 57 comma 5 del decreto legge 104 del 14 agosto 2020

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI. Proseguirà l'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti ICI-IMU-TASI per le annualità non ancora prescritte al fine del recupero del gettito;

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. Con la propria deliberazione n. 3 del 02.02.2007 veniva approvato il regolamento per l'applicazione dell'Addizionale IRPEF e contestualmente veniva fissato allo 0,3% la relativa aliquota per l'anno 2007; successivamente con propria deliberazione n. 3 del 28.03.2008 veniva modificato il regolamento per l'applicazione dell'Addizionale IRPEF e contestualmente fissata allo 0,4% la relativa aliquota per l'anno 2008; richiamato l'art 48 della legge 229/2017 di conversione del D.l. 189/2016 relativo agli interventi in favore delle zone colpite dagli eventi sismici del 2016, si è ritenuto quindi opportuno, per l'anno 2018, mantenere l'addizionale comunale all'IRPEF di cui al comma 3 dell'art.1 del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, nell'aliquota pari allo 0,4%;

La previsione complessiva di entrata, calcolata sui dati storici dei redditi dei contribuenti IRPEF di questo Comune, è pari ad € 40.000,00. Anche per questa tipologia di entrata sarà previsto un ristoro da parte dello Stato per il mancato gettito, determinato da un calo fisiologico del reddito.

CANOE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA -

La legge 160/2019 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) istituisce a partire dall'anno 2021 il "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" che si sostituisce all'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Il canone si applica all'occupazione di suolo pubblico, nonché all'occupazione di spazi ed aree private, sulle quali risulta costituita la servitù di pubblico passaggio, e alla diffusione di messaggi pubblicitari nel territorio del Comune di Muccia.

La previsione del gettito del nuovo canone per l'anno 2021 è fissata in euro 7.050,00 nel rispetto dell'omogeneità dei canoni e delle imposte sostituite e in esso ricomprese. Il nuovo sistema tariffario è stato definito con l'obiettivo di mantenere invariato il gettito in entrata e di evitare cambiamenti ai contribuenti interessati lasciando le tariffe omogenee rispetto alle precedenti applicate.

Al fine di una sua corretta definizione si rende necessario approvare il nuovo regolamento. Il Comune di Muccia, con determina nr. 6 del 31/05/2018 del responsabile dell'Area Vigilanza ha affidato in concessione il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti alla società ABACO Spa fino al 31/12/2022 e intende confermare l'affidamento relativamente a quanto già affidato, gestendo in autonomia la quota della nuovo canone unico riconducibile al canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Per l'anno 2021 si conferma la proroga dell'esenzione del pagamento, e il relativo ristoro, in riferimento all'ex imposta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi e la tassa di occupazione per gli spazi ed aree pubbliche, come previsto dall'articolo 1, comma 997, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA. Il servizio di accertamento Ici, Imu, Tasi sarà gestito dall'ufficio Tributi dell'Ente. Anche nel prossimo triennio continuerà il progetto di recupero dell'evasione.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	224.832,16	136.448,60	231.967,84	222.000,00	212.000,00	202.000,00	-4,297 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	224.832,16	136.448,60	231.967,84	222.000,00	212.000,00	202.000,00	-4,297 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Tale sezione comprende tutti i trasferimenti dovuti all'emergenza sisma 2016 nonché i trasferimenti ordinari da stato, regione ed altri.

A questi si aggiungono i trasferimenti dai Ministeri per fronteggiare l'emergenza COVID-19 che da un anno ormai sta travolgendo il nostro paese. Come per gli scorsi anni, per questi sono stati previsti specifici capitoli di bilancio in entrata ai quali corrispondono specifici capitoli in uscita con codifica SIOPE secondo quanto indicato dal MEF.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.586.178,00	2.613.253,91	3.546.477,37	3.288.123,68	1.702.698,71	1.002.698,71	-7,284 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	3.586.178,00	2.613.253,91	3.546.477,37	3.288.123,68	1.702.698,71	1.002.698,71	-7,284 %

3.3) Entrate extratributarie

RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE: si riportano di seguito i prospetti di:

Servizio n. 1 – MENSA INTERSCOLASTICA

Per detto servizio, con deliberazione della Giunta Municipale n. 10 del 03.01.2017, esecutiva, venne approvata la seguente tariffa/contribuzione, in vigore fino al 31.12.2020:

N. ordine	Descrizione	Tariffa/contribuzione
1	Retta giornaliera mensa alunni scuola materna	€ 4,00
2	Retta giornaliera mensa alunni scuola elementare	€4,00
3	Retta giornaliera mensa insegnanti o altro personale non tenuto alla vigilanza	€ 4,00
4	3° figlio frequentante anch'esso la scuola materna	€ 2,00
5	3° figlio frequentante anch'esso la scuola elementare	€ 2,25

Per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021 vengono approvate le tariffe si seguito riportate

N. ordine	Descrizione	Tariffa/contribuzione
1	Retta giornaliera mensa alunni scuola materna	€ 4,00
2	Retta giornaliera mensa alunni scuola elementare	€4,00
3	Retta giornaliera mensa insegnanti o altro personale non tenuto alla vigilanza	€ 4,00
4	3° figlio frequentante anch'esso la scuola materna	€ 2,00
5	3° figlio frequentante anch'esso la scuola elementare	€ 2,25

Le suddette quote sanno pari a zero (0) per il terzo figlio fisicamente a carico, tale agevolazione è riservata ai soli residenti del Comune di Muccia.

In relazione alla tariffa/contribuzione come prima approvata vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2021 i seguenti dati:

ENTRATE	
Da tariffe e contribuzioni	€ 27.000,00
Da entrate specificatamente destinate	€ 0,00
TOTALE ENTRATE PREVISTE	€ 27.000,00

SPESE	
Personale	€ 30.462,92
Acquisto di beni e servizi	€ 13.500,00
Spese manutenzione ordinaria	€ 1.500,00
Quota ammortamento impianti ed attrezzature	
TOTALE SPESE PREVISTE	€ 45.462,92

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe/contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

$$\frac{(\text{totale delle entrate previste} \times 100)}{\text{Totale delle spese previste}} = (27.000 \times 100) / 45.462,92 = \mathbf{59,40\% \text{ percentuale di copertura}}$$

Servizio n. 2 – LAMPADE VOTIVE

Per detto servizio, con deliberazione della Giunta Municipale n. 10 del 14/01/2016, esecutiva, sono state approvate le tariffe, rimaste poi in vigore fino al 31.12.2020; le stesse verranno applicate anche per l'anno 2021, come di seguito riportato

Canone annuo, con pagamento anticipato, per ogni lampada votiva, euro 13,00 + iva;

Diritti di allaccio distinti come segue:

Tomba in campo comune, euro 4,80 + iva;

Loculi per resti, euro 9,00 + iva;

Loculi in colombari comuni, euro 10,00 + iva;

Cappelle, euro 35,00 + iva;

Tombe a terra, euro 23,00+ iva.

In relazione alla tariffa/contribuzione come prima approvata, vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2021 i seguenti dati

ENTRATE	
Da tariffe e contribuzioni	€ 15.000,00
Da entrate specificatamente destinate	€ 0,00
TOTALE ENTRATE PREVISTE	€ 15.000,00

SPESE	
Personale	€ 10.000,00
Acquisto di beni e servizi	€ 1.000,00
Spese manutenzione ordinaria	€ 0,00
Quota ammortamento impianti ed attrezzature	€ 0,00
TOTALE SPESE PREVISTE	€ 11.000,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe/contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

$$\frac{(\text{totale delle entrate previste} \times 100)}{\text{Totale delle spese previste}} = \frac{(15.000 \times 100)}{11.000,00} = \mathbf{136,37\% \text{ Percentuale di copertura}}$$

Servizio n. 3 – STRUTTURA SOCIO RESIDENZIALE PER ANZIANI ED ADULTI IN DIFFICOLTA'

Per detto servizio, con deliberazione della Giunta Municipale n. 2 del 28.01.2011, esecutiva, venne approvata la seguente tariffa/contribuzione, in vigore fino al 31.12.2020:

N. ordine	Descrizione	Tariffa/contribuzione
1	Retta mensile residenti da più di tre anni camera doppia	€ 1.100,00
2	Retta mensile residenti da più di tre anni camera singola	€ 1.200,00
3	Retta mensile non residenti o residenti da meno di 3 anni camera doppia	€ 1.200,00
4	Retta mensile non residenti o residenti da meno di 3 anni camera singola	€ 1.300,00

Si è ritenuto idoneo confermare per l'anno 2021 le tariffe vigenti al 31/12/2020 come di seguito indicato:

N. ordine	Descrizione	Tariffa/contribuzione
1	Retta mensile residenti da più di tre anni camera doppia	€ 1.100,00
2	Retta mensile residenti da più di tre anni camera singola	€ 1.200,00
3	Retta mensile non residenti o residenti da meno di 3 anni camera doppia	€ 1.200,00
4	Retta mensile non residenti o residenti da meno di 3 anni camera singola	€ 1.300,00

Considerato che a seguito degli eventi sismici del 2016 l'immobile della casa accoglienza è risultata inagibile, si è proceduto, in accordo con la Sala operativa integrata ed il Dicomac, a locare la struttura sita nel Comune di Serravalle di Chienti.

In relazione alla tariffa/contribuzione come prima approvata vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2021 i seguenti dati:

ENTRATE	
Da tariffe e contribuzioni	€ 225.000,00
Da entrate specificatamente destinate	€ 0,00
TOTALE ENTRATE PREVISTE	€ 225.000,00

SPESE	
Personale	€ 500,00
Acquisto di beni e servizi	€ 279.500,00
Quota ammortamento impianti ed attrezzature	€ 0,00
TOTALE SPESE PREVISTE	€ 280.000,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe/contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

$$\frac{\text{Totale delle entrate previste} \times 100}{\text{Totale delle spese previste}} = \frac{225.000 \times 100}{280.000} = 80,36\% \text{ Percentuale di copertura}$$

Servizio n. 4 – SOGGIORNO ESTIVO ANZIANI

Per detto servizio, con deliberazione della Giunta Municipale n. 34/2014, esecutiva, venne approvata la seguente tariffa/contribuzione, in vigore fino al 31.12.2020:

N: d'ordine	Descrizione	Tariffa/contribuzione
1	Contributo pro capite	€ 310,00

Si è ritenuto idoneo confermare per l'anno 2021 le tariffe vigenti al 31/12/2020 come di seguito indicato:

N: d'ordine	Descrizione	Tariffa/contribuzione
1	Contributo pro capite	€ 310,00

In relazione alla tariffa/contribuzione come prima approvata, vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Municipale per l'esercizio 2021 i seguenti dati:

ENTRATE	
Da tariffe e contribuzioni	€ 3.500,00
Da entrate specificatamente destinate	€ 0,00
TOTALE ENTRATE PREVISTE	€ 3.500,00

SPESE	
Personale	€ 0,00
Acquisto di beni e servizi	€ 4.500,00
Quota ammortamento impianti ed attrezzature	€ 0,00
TOTALE SPESE PREVISTE	€ 4.500,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe/contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

$$\frac{\text{Totale delle entrate previste} \times 100}{\text{Totale delle spese previste}} = \frac{3.500,00 \times 100}{4.500,00} = 77,78\% \text{ Percentuale di copertura}$$

5. TARIFFE SERVIZIO ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE

Ai fini di quanto indicato negli art. 28 e 29 della delibera 252 del 18/04/2017 e ss.mm.ii, l'**articolazione tariffaria** relativa ai servizi idrici integrati per l'**anno 2021** e quindi decorrenti dall'01.01.2021, è la seguente:

ANNO 2021

Tipologia	mc stimati	Tariffa acquedotto	Tariffa Fognatura	Tariffa Depurazione
Uso domestico	146	109,34 €/anno	13,68 €/anno	40,53 €/anno
Usi diversi piccoli utenti	73	98,41 €/anno	6,85 €/anno	20,29 €/anno
Usi diversi medi utenti	219	196,82 €/anno	20,53 €/anno	60,88 €/anno
Usi diversi- grandi utenti	548	382,70 €/anno	51,33 €/anno	152,33 €/anno
Uso zootecnico	70	53,07 €/anno	0	0

In relazione alla tariffa/contribuzione come prima approvata vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Municipale per l'esercizio 2021 i seguenti dati:

ENTRATE	
Da tariffe e contribuzioni	€ 60.000,00
TOTALE ENTRATE PREVISTE	€ 60.000,00

SPESE	
Personale	€ 66.692,69
Acquisto di beni e servizi	€ 19.202,66
Spese manutenzione ordinaria	€ 7.000,00
TOTALE SPESE PREVISTE	€ 92.895,35

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe/contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

(totale delle entrate previste x 100)/ Totale delle spese previste $(60.000 \times 100) / 92.895,35 = 64,53\%$ **Percentuale di copertura**

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	

	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	283.909,95	302.729,32	448.100,00	406.650,00	435.850,00	451.490,00	-9,250 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	158.699,70	13.073,33	17.000,00	20.000,00	15.000,00	10.000,00	17,647 %
Interessi attivi	0,03	0,02	400,00	400,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	104.198,41	121.015,87	127.229,79	96.100,00	82.600,00	82.600,00	-24,467 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	546.808,09	436.818,54	592.729,79	523.150,00	533.450,00	544.090,00	-11,738 %

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	54.600,00	90.000,00	791.700,05	829.881,26	2.575.806,70	2.365.715,03	4,822 %
Altri trasferimenti in conto capitale	747.991,96	1.030.702,62	7.398.016,48	3.675.292,94	6.298.788,85	1.000.000,00	-50,320 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	9.700,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	33.017,25	59.783,79	115.000,00	130.000,00	75.000,00	50.000,00	13,043 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	845.309,21	1.180.486,41	8.310.716,53	4.635.174,20	8.949.595,55	3.415.715,03	-44,226 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00	0,00	1.089.454,56	700.000,00	0,00	0,00	-35,747 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	1.400.000,00	0,00	1.089.454,56	700.000,00	0,00	0,00	-35,747 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	3.938.340,68	6.401.493,94	6.656.059,54	1.405.000,00	45.000,00	45.000,00	-78,891 %
Entrate per conto terzi	49.488,69	39.769,01	2.010.000,00	2.010.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.987.829,37	6.441.262,95	8.666.059,54	3.415.000,00	545.000,00	545.000,00	-60,593 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

In sede di Bilancio di Previsione 2021/2023 non sono previsti FPV; verranno iscritti a seguito di riaccertamento ordinario dei residui in occasione del rendiconto di gestione 2020.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	7.578,07	2.032,15	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	0,00	12.200,00	850.834,00	4.390.580,04	0,00	0,00	416,032 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	0,00	19.778,07	852.866,15	4.390.580,04	0,00	0,00	414,802 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamanto	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo 1 - Spese correnti	4.150.450,86	3.190.228,01	4.372.705,93	4.032.748,70	2.425.422,84	1.725.030,58	-7,774 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	786.222,84	353.625,81	9.277.883,13	9.040.467,42	8.949.595,55	3.415.715,03	-2,558 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	501,22	524,98	22.725,87	23.758,13	4,740 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00	0,00	1.089.454,56	700.000,00	0,00	0,00	-35,747 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.987.829,37	6.441.262,95	8.666.059,54	3.415.000,00	545.000,00	545.000,00	-60,593 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.324.503,07	9.985.116,77	23.406.604,38	17.188.741,10	11.942.744,26	5.709.503,74	-26,564 %

4.1) Spese correnti

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base di :

- spese legate all'emergenza sisma;
- spese legate all'emergenza COVID-19;
- contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizi quali rifiuti, gestione casa accoglienza, illuminazione pubblica...);
- spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- dalle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e dalle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Si evidenzia che l'applicazione del criterio della competenza potenziata, in base al quale le spese connesse alle acquisizioni di beni e servizi sono imputate all'esercizio nelle quali esse sono completamente adempiute, ha comportato l'abbandono del criterio della spesa storica, determinando l'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato.

FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D. Lgs. 267/200:

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva" gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazione dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si dimostrino insufficienti;

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione"

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti iniziali previste in bilancio.

Al momento l'Ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria, pertanto non dovrà applicare quanto previsto dal comma 2-ter.

Per il primo esercizio è stato quindi stanziato come fondo di riserva ordinario un importo pari da € 14.000 in attuazione di quanto previsto.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Ai sensi del comma 2-quater dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000 : Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo. Per il primo esercizio è stato quindi stanziato come fondo di riserva di cassa un importo pari da € 30.000 in attuazione di quanto previsto dal suddetto articolo di legge.

FONDO CREDITO DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà, di cui si è avvalso l'ente, di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Fermo restando l'obbligo, in sede di rendiconto, di accantonare in anticipo l'intera quota del fondo, in sede previsionale, il principio contabile - modificato dalla legge n. 190/2014, prevedeva per gli esercizi precedenti la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore; da quest'anno però le percentuali di accantonamento sono pari al 100%, come di seguito riportato:

FASE ENTI ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO

	2021	2022	2023
PREVISIONE tutti gli enti	100%	100%	100%

Sulla base dei dati di seguito riportati in merito alla parziale esigibilità della contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 22.045,80. Non sono ricompresi nel conteggio le rette per la casa di riposo e per le colonie e soggiorni stagionali poiché gli accertamenti in questione vengono fatti periodicamente sulla base delle effettive presenze e/o prenotazioni, alle quali seguono regolari pagamenti anche a seguito di continui controlli da parte degli uffici competenti.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	652.739,44	701.880,42	765.897,64	810.115,48	484.095,34	454.095,34	5,773 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	43.347,00	42.890,74	44.900,84	48.667,67	30.068,62	30.068,62	8,389 %
Acquisto di beni e servizi	1.923.867,88	1.125.339,57	1.814.542,48	1.663.042,85	1.608.194,47	1.047.735,77	-8,349 %
Trasferimenti correnti	1.472.239,10	1.257.492,59	1.456.125,79	1.309.852,66	47.552,66	30.552,66	-10,045 %
Interessi passivi	843,97	0,00	216,40	392,64	17.369,05	16.336,79	81,441 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.348,00	5.170,84	6.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-83,333 %
Altre spese correnti	48.065,47	57.453,85	285.022,78	199.677,40	237.142,70	145.241,40	-29,943 %
TOTALE SPESE CORRENTI	4.150.450,86	3.190.228,01	4.372.705,93	4.032.748,70	2.425.422,84	1.725.030,58	-7,774 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2021 2022 2023				
1.01.01.08.002	RECUPERO EVASIONE ICI	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE IMU	2021	40.000,00	21.264,00	21.264,00	A
		2022	30.000,00	15.948,00	15.948,00	
		2023	20.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA RIFIUTI (TARI - TARES) - (FINO AL 2017)	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TARI	2021	81.000,00	43.059,60	43.059,60	A
		2022	81.000,00	43.059,60	43.059,60	
		2023	81.000,00	43.059,60	43.059,60	
1.01.01.61.002	TARI DA EVASIONE (DAL 2018)	2021	10.000,00	5.316,00	5.316,00	A
		2022	10.000,00	5.316,00	5.316,00	
		2023	10.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	RECUPERO EVASIONE TARSU (FINO AL 2017)	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI DA CONTRAVVENZIONI	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.02.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA DA RUOLI	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.008	QUOTE FREQUENZA REFEZIONE SCOLASTICA	2021	27.000,00	6.841,80	6.841,80	A
		2022	30.000,00	6.841,80	6.841,80	
		2023	35.000,00	6.841,80	6.841,80	
3.01.01.01.004	RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA TERZI - VALLI VARANENSI	2021	0,00	0,00	0,00	A
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI ILLUMINIAZIONI VOTIVE CIMITERI	2021	15.000,00	3.801,00	3.801,00	A
		2022	15.000,00	3.801,00	3.801,00	
		2023	15.000,00	3.801,00	3.801,00	
3.01.01.01.004	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE	2021	45.000,00	11.403,00	11.403,00	A
		2022	40.000,00	10.136,00	10.136,00	

	2023	35.000,00	8.869,00	8.869,00
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE	2021	218.000,00	91.685,40	91.685,40
	2022	206.000,00	85.102,40	85.102,40
	2023	196.000,00	62.571,40	62.571,40

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	90.063,32	75.914,19	742.411,84	678.622,13	2.660.806,70	2.415.715,03	-8,592 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	696.159,52	277.711,62	8.535.471,29	8.361.845,29	6.288.788,85	1.000.000,00	-2,034 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	786.222,84	353.625,81	9.277.883,13	9.040.467,42	8.949.595,55	3.415.715,03	-2,558 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Come previsto dalla Legge di Bilancio 2020, anche per il 2021, il pagamento dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) è stato sospeso per gli enti che rientrano fra i territori colpiti dagli eventi sismici del 2016.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	501,22	524,98	22.725,87	23.758,13	4,740 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	501,22	524,98	22.725,87	23.758,13	4,740 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Con delibera di Giunta n. 115 del 15/12/2021 l'Ente ha richiesto alla UBI BANCA SPA, Tesoriere di questo Ente, l'anticipazione di tesoreria, entro il limite massimo di € 796.630,26 per urgenti ed eindrogabili necessità di cassa che si possono temporaneamente verificare nel corso dell'esercizio 2021 nei limiti previsti dalla Legge e solo a seguito del completo utilizzo delle somme a specifica destinazione in termini di cassa.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00	0,00	1.089.454,56	700.000,00	0,00	0,00	-35,747 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.400.000,00	0,00	1.089.454,56	700.000,00	0,00	0,00	-35,747 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	3.920.865,11	6.395.746,64	6.646.059,54	1.395.000,00	45.000,00	45.000,00	-79,010 %
Uscite per conto terzi	66.964,26	45.516,31	2.020.000,00	2.020.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.987.829,37	6.441.262,95	8.666.059,54	3.415.000,00	545.000,00	545.000,00	-60,593 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
2.01.01.01.003	SISMA 2016 - ORDINANZA D.P.C. N 388 DEL 24.08.2016 CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE	1.200.000,00	0,00	0,00
2.01.01.01.003	SISMA 2016 - ORDINANZA D.P.C. N 388 DEL 24.08.2016 PRONTO INTERVENTO SISMA	1.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00
2.01.01.01.003	SISMA 2016 - OCDPC 392 E 400 - SPESE PER IL PERSONALE	449.624,97	300.000,00	200.000,00
2.01.01.01.999	19.2.16.7 - SUPPORTO PER LE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE NON CLLD - RIMBORSO DELLE SPESE DI GESTIONE E DI ANIMAZIONE DEI PIL (CAP. U. 198/2)	15.000,00	10.000,00	0,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - RIQUALIFICAZIONE AREA PIP "LA MADDALENA" - (U. CAP. 2794)	200.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - Finanziamenti dal Ministero dello S.E. per la realizzazione di un intervento di efficientamento della pubblica illuminazione (U. 2684/23)	100.000,00	50.000,00	0,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO CASA VIA VARANO (U. CAP. 2684/48)	100.000,00	574.440,12	474.440,12
4.02.01.01.999	SISMA 2016 - Finanziamenti dalla Regione Marche per messa in sicurezza loc. e sottostante strada denominate "fonticelle" soggette a rischio idrogeologico (U. 2684/22)	0,00	462.411,84	400.000,00
4.02.01.01.999	SISMA 2016 - CONTRIBUTO REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA ATTREZZATA - PIL LE SORGENTI DEL CHIANTI PSR MARCHE 2014-2020 (U. 2684/40)	159.958,32	0,00	0,00
4.02.01.01.999	SISMA 2016 - CONTRIBUTO RIPARAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO CASA VICOLO DELL'ARCO - ERAP (U. CAP. 2684/47)	0,00	809.057,70	1.000.000,00
4.02.01.01.999	SISMA 2016 - CONTRIBUTO RIPARAZIONE DEL DANNO CON MIGLIORAMENTO SISMICO "CONDOMINIO VIA CLEMENTINA" (U. CAP. 2684/52)	100.000,00	491.274,91	391.274,91
4.02.01.01.999	SISMA 2016 - CONTRIBUTI PER RIPRISTINO DEL DANNO CON MIGLIORAMENTO SISMICO "EDIFICIO SCURIATTI" (U. CAP. 2684/53)	88.622,13	188.622,13	100.000,00
4.03.10.01.999	SISMA 2016 - CONTRIBUTI OPERA PUBBLICA PALAZZO SPINABELLO (U. 2684/3)	609.216,12	1.390.783,88	0,00
4.03.10.01.999	SISMA 2016 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALESTRA COMUNALE (U. 2684/9)	1.000.000,00	265.224,00	0,00
4.03.10.01.999	SISMA 2016 - RIPRISTINO E ADEGUAMENTO CASA DI RIPOSO (U. 2684/11)	0,00	1.900.715,22	0,00
4.03.10.01.999	SISMA 2016 - FRANA STRADA COMUNALE COSTAFIORE (U. 2684/12)	575.000,00	0,00	0,00
4.03.10.01.999	SISMA 2016 - RIPARAZIONE E RIPRISTINO TEATRO LEOPOLDO MARENCO (U. 2684/13)	0,00	1.400.000,00	0,00
4.03.10.01.999	SISMA 2016 - AMPLIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERG. IMPIANTO SPORTIVO PIAN DI GIOVE (U. CAP. 2684/16)	288.657,94	0,00	0,00
4.03.10.01.999	SISMA 2016 - TRASFERIMENTI PER RIPRISTINO DEL DANNO CON MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO SEDE COMUNALE (U. 2684/35)	456.860,80	1.000.000,00	1.000.000,00
4.03.10.01.999	SISMA 2016 - RICOSTRUZIONE EDIFICIO "AUTORIMESSA N. 3 - EX MATTATOIO" DEMOLITO A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 2016 (U. CAP. 2684/45)	138.205,52	100.000,00	0,00
4.03.10.01.999	SISMA 2016 - CONTRIBUTO RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO "EX SCUOLE MASSAPROFOGLIO" (U. CAP. 2684/49)	182.065,74	182.065,75	0,00
4.03.10.01.999	SISMA 2016 - CONTRIBUTI PER AMPLIAMENTO SEDE STRADALE E REALIZZAZIONE PARCHEGGI E MARCIAPIEDI ZONA RALLE (U. CAP. 2684/54)	65.286,82	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		6.728.498,36	10.124.595,55	4.065.715,03

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
01.05-2.02.03.99.001	SISMA 2016 - RIPARAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO CASA VICOLO DELL'ARCO - ERAP (E. CAP. 600/47)	0,00	809.057,70	1.000.000,00
01.05-2.02.03.99.001	SISMA 2016 - RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO CASA VIA VARANO (E. CAP. 600/48)	100.000,00	574.440,12	474.440,12
01.05-2.02.03.99.001	SISMA 2016 - RIPARAZIONE DEL DANNO CON MIGLIORAMENTO SISMICO "CONDOMINIO VIA CLEMENTINA" (E. CAP. 600/52)	100.000,00	491.274,91	391.274,91
01.05-2.02.03.99.001	SISMA 2016 - RIPRISTINO DEL DANNO CON MIGLIORAMENTO SISMICO "EDIFICIO SCURIATTI" (E. CAP. 600/53)	88.622,13	188.622,13	100.000,00
01.05-2.05.99.99.999	SISMA 2016 - SPESE OPERA PUBBLICA PALAZZO SPINABELLO (E 600/12)	1.000.000,00	1.390.783,88	0,00
01.05-2.05.99.99.999	SISMA 2016 - OPERA PUBBLICA AREA PROTEZIONE CIVILE IN VIA GIOVANNI XXIII (E 600/14)	145.000,00	0,00	0,00
01.05-2.05.99.99.999	SISMA 2016 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALESTRA COMUNALE (E. 600/19)	1.000.000,00	265.224,00	0,00
01.05-2.05.99.99.999	SISMA 2016 - RIPRISTINO E ADEGUAMENTO CASA DI RIPOSO (E. 600/21)	834.459,15	1.900.715,22	0,00
01.05-2.05.99.99.999	SISMA 2016 - FRANA STRADA COMUNALE COSTAFIORE (E. 600/22)	1.150.000,00	0,00	0,00
01.05-2.05.99.99.999	SISMA 2016 - RIPARAZIONE E RIPRISTINO TEATRO LEOPOLDO MARENCO (E. 600/23)	1.000.000,00	1.400.000,00	0,00
01.05-2.05.99.99.999	SISMA 2016 - OPERE IDRAULICHE PER REALIZZAZIONE SCARICHI ACQUE METEOROLOGICHE DELLE AREE SAE E SAPE (E. 600/26)	270.000,00	0,00	0,00
01.05-2.05.99.99.999	SISMA 2016 - SPESE RIPRISTINO DEL DANNO CON MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO SEDE COMUNALE (E. CAP. 600/41)	456.860,80	1.000.000,00	1.000.000,00
01.05-2.05.99.99.999	SISMA 2016 - RICOSTRUZIONE EDIFICIO "AUTORIMESSA N. 3 - EX MATTATOIO " DEMOLITO A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI ANNO 2016 (E. CAP. 600/45)	376.411,04	100.000,00	0,00
01.05-2.05.99.99.999	SISMA 2016 - AMPLIAMENTO CIMITERO MUCCIA CAPOLUOGO 2° STRALCIO - LOTTO 1 - SUB LOTTO B (E. CAP. 600/46)	120.000,00	0,00	0,00
01.05-2.05.99.99.999	SISMA 2016 - RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO "EX SCUOLE MASSAPROFOGLIO" (E. CAP. 600/49)	182.065,74	182.065,75	0,00
01.05-2.05.99.99.999	SISMA 2016 - AMPLIAMENTO SEDE STRADALE E REALIZZAZIONE PARCHEGGI E MARCIAPIEDE ZONA RALLE (E. 600/54)	80.000,00	0,00	0,00
01.06-2.02.03.99.001	SISMA 2016 - Spese per messa in sicurezza della loc. e sottostante strada denominate "fonticelle" soggette a rischio idrogeologico (E. Cap. 600/32)	0,00	462.411,84	400.000,00
06.01-2.05.99.99.999	SISMA 2016 - SPESE PER AMPLIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERG. IMPIANTO SPORTIVO LOC. PIAN DI GIOVE (E. CAP. 600/30)	288.657,94	0,00	0,00
07.01-2.05.99.99.999	SISMA 2016 - REALIZZAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER FINALITA' TURISTICHE AREA SOSTA CAMPER (E. 600/38)	200.000,00	0,00	0,00
07.01-2.05.99.99.999	SISMA 2016 - REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA ATTREZZATA - PIL LE SORGENTI DEL CHIANTI PSR MARCHE 2014-2020 (E. 600/40)	159.958,32	0,00	0,00
10.05-2.02.03.99.001	SISMA 2016 - RIQUALIFICAZIONE AREA PIP "LA MADDALENA" (E. CAP. 583)	200.000,00	0,00	0,00
11.01-1.01.01.01.003	SISMA 2016 - OCDPC 392 - STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	60.000,00	25.000,00	3.500,00
11.01-1.01.01.01.006	SISMA 2016 - PERSONALE DL 205/2016 ART 4	262.432,82	25.338,22	25.338,22
11.01-1.01.02.01.001	SISMA 2016 - CONTRIBUTI PERSONALE DL 205/2016 ART 4	84.567,57	8.210,63	8.210,63
11.01-1.01.02.01.001	SISMA 2016 - OCPDC 392/2016 - CONTRIBUTI SU STRAORDINARI PERSONALE DIPENDENTE	20.000,00	10.000,00	1.500,00
11.01-1.02.01.01.001	SISMA 2016 - IRAP PERSONALE DL 205/2016 ART 4	22.624,58	2.196,23	2.196,23
11.02-1.03.01.02.000	SISMA 2016 - ORDINANZA D.P.C. N 388 DEL 24.08.2016 PRONTO INTERVENTO - ACQUISTO BENI	400.000,00	400.000,00	100.000,00
11.02-1.03.02.09.000	SISMA 2016 - ORDINANZA D.P.C. N 388 DEL 24.08.2016 PRONTO INTERVENTO - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	600.000,00	600.000,00	400.000,00
11.02-1.04.02.05.000	SISMA 2016 ORDINANZA D.P.C. N 388 DEL 24.08.16 PRONTO INTERVENTO - CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE	1.200.000,00	0,00	0,00
14.04-2.05.99.99.999	SISMA 2016 - SPESE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	100.000,00	50.000,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		10.501.660,09	9.885.340,63	3.906.460,11

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie dall'ente a favore di Enti o altri soggetti, pubblici o privati.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
VALLI VARANENSI		3,70000	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4 c. 2 lett. A) - Gestione servizio idrico		0,00	25,00	30,00	-1.894,00
CONTRAM RETI SPA	www.contramreti.spa	1,84000	Attività di supporto ai trasporti		0,00	91.664,00	54.583,00	35.369,00
CONTRAM SPA	www.contram.it	1,85000	Trasporto passeggeri in aree urbane e suburbane		0,00	305.610,00	298.583,00	285.295,00
COSMARI SRL	www.cosmarimc.it	0,28000			0,00	-223.610,00	183.120,00	24.432,00
TASK SRL	www.task srl.it	0,02000	Fornitura di servizi settore informatico		0,00	166.392,00	390,00	121,00
UNIDRA SOC. CONS.ARL		1,71200	Raccolta, trattamento e fornitura acqua		0,00	11,00	104,00	274,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o

con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi

con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato

di amministrazione destinata agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote

vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) aggiornato dal D.M. MEF 1° agosto 2019 stabilisce le nuove

procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione

presunto come indicato di seguito:

- è stato inserito il § 9.7.1 attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), relativo all'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di

amministrazione presunto (l'allegato 9/a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto) ;

- è stato inserito il § 9.7.2 attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di

amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;

- è stato inserito il § 9.7.3 attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel

risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli

investimenti del risultato di amministrazione presunto (prima del § 9.7.3, in applicazione dell'art. 187, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, si applicavano al bilancio di previsione solamente le quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto);

- la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati

a/1, a/2 ed a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);

- i nuovi prospetti a.1, a.2 e a.3 dovranno essere compilati a partire dal bilancio 2021-2023.

Resta confermato l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto), se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	680.673,94
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	852.866,15
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	11.334.700,16
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	7.796.648,75
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	42.570,99
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	185,97
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	17.299,54
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	5.046.506,02
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	4.390.580,04
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	655.925,98
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	331.824,21
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	35.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	6.165,00
	B) Totale parte accantonata	372.989,21
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	124.082,89
	Vincoli derivanti da trasferimenti	14.713,18
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	33.000,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	171.796,07
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	72.164,48

E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	38.976,22
--	------------------

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	14.713,18
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	14.713,18

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
2493/0	FONDO CONTENZIOSO	50.000,00	0,00	0,00	-15.000,00	35.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		50.000,00	0,00	0,00	-15.000,00	35.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2492/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA	173.477,79	0,00	158.346,42	0,00	331.824,21	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		173.477,79	0,00	158.346,42	0,00	331.824,21	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
2494/0	ALTRI ACCANTONAMENTI - INDENNITA' DI FINE MANDATO	4.795,00	0,00	1.370,00	0,00	6.165,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		4.795,00	0,00	1.370,00	0,00	6.165,00	0,00
TOTALE		228.272,79	0,00	159.716,42	-15.000,00	372.989,21	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
565/1	SISMA 2016 - DONAZIONI DA IMPRESE (E. 2691)	2691/0	SISMA 2016 - REALIZZAZIONE SALA POLIFUNZIONALE (E. 565 + E. 565/1 + E. 565/2)	111.852,64	13.474,65	1.244,40	0,00	0,00	0,00	124.082,89	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				111.852,64	13.474,65	1.244,40	0,00	0,00	0,00	124.082,89	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
600/54	SISMA 2016 - CONTRIBUTI PER APMLIAMENTO SEDE STRADALE E REALIZZAZIONE PARCHEGGI E MARCIAPIEDI ZONA RALLE (U. CAP. 2684/54)	2684/54	SISMA 2016 - AMPLIAMENTO SEDE STRADALE E REALIZZAZIONE PARCHEGGI E MARCIAPIEDE ZONA RALLE (E. 600/54)	0,00	14.713,18	0,00	0,00	0,00	0,00	14.713,18	14.713,18
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	14.713,18	0,00	0,00	0,00	0,00	14.713,18	14.713,18
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincilli formalmente attribuiti dall'ente											
	Rimborsi da parte della Regione su rendicontazione spese sisma 2016		Mancato rimborso delle spese rendicontate per il sisma 2016	33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.000,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.000,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				144.852,64	28.187,83	1.244,40	0,00	0,00	0,00	171.796,07	14.713,18
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	124.082,89
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	14.713,18
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	33.000,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	171.796,07

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	Utilizzo fondi destinati agli investimenti	2684/18	SISMA 2016 - SPESE A CARICO DELL'ENTE PER AMPLIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERG. IMPIANTO SPORTIVO LOC. PIAN DI GIOVE	116.332,60	0,00	44.168,12	0,00	0,00	72.164,48	72.164,48
	Oneri di urbanizzazione (cap. 600, cap. 600/1, cap. 601)	2836/28	SPESE PER DOCUMENTO DIRETTORE PER LA RICOSTRUZIONE ORD. 39/2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Oneri di urbanizzazione (cap. 600, 600/1, 601)	2905/0	SPESE PER OPERE PUBBLICHE VARIE (E. 600 - E. 600/1 - E. 601)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				116.332,60	0,00	44.168,12	0,00	0,00	72.164,48	72.164,48
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									72.164,48	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

12) CONCLUSIONI

La programmazione di cui sopra, come per il 2020, è stata completamente stravolta dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016. Il bilancio di previsione 2021/2023 riporta scostamenti evidenti sia nella parte entrata che nella parte spesa rispetto agli anni precedenti. L'amministrazione comunale si trova a dover ancora fronteggiare l'enorme calamità che ha colpito il centro Italia e di conseguenza sono stati previsti trasferimenti che andranno a finanziare, per la maggior parte, i contributi di autonoma sistemazione delle famiglie sfollate, una serie di opere pubbliche approvate dalla Regione ai fini della ricostruzione, tutti quegli acquisti di beni e prestazioni di servizi che dovranno ancora essere reperiti in una fase ancora di emergenza. A queste difficoltà se ne sono aggiunte delle altre a seguito del dilagare dell'emergenza COVID-19 che sta ancora interessando l'intero paese.

Nonostante le suddette difficoltà e alle esigue risorse proprie, si è cercato , laddove possibile, di mantenere il più possibile inalterate le aliquote e le tariffe.

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili.